

AGLI AMICI DEL CAV MANGIAGALLI

Foglio di informazione per Soci e Sostenitori - n.107 - luglio 2019

Cari amici.

forse vi sarete chiesti perché da tanto tempo non vi ho raccontato del nostro Centro di Aiuto alla Vita.

I cambiamenti sono stati molti a tutti i livelli, cominciando da quello che regge l'associazione, il Consiglio Direttivo, di cui vi presento i membri: Nicolò Mardegan (Presidente), Paola Bonzi, (Direttore), Soemia Sibillo, Manlio Grassi, Loredana Bolzoni, Egidio Maggioni e Francesco Migliarese che, da Segretario, tiene un po' le fila.

Dei mutamenti hanno risentito anche le nostre strutture: la sede storica in Mangiagalli, il Consultorio "Genitori Oggi" e il deposito, per raccogliere e ridistribuire poi alle persone da noi seguite con progetto di aiuto, di Via Valsugana 1.

Non abbiamo assolutamente intaccato fondi destinati alle nostre mamme, poiché tutto ci è stato regalato dall'azienda Colt Technology, che ringraziamo vivamente.

Anche al nostro interno abbiamo rivisto le posizioni degli operatori facendoci consigliare dallo Studio RiPsi per la supervisione dell'équipe e per la formazione.

Per questa nuova veste grafica della newsletter, che vi sarà subito saltata agli occhi, siamo particolarmente grati allo Studio MAY Communication, che ci ha dato man forte con i suggerimenti più vari. Le novità ci sproneranno a essere più incisivi nelle nostre azioni. Grazie e buone vacanze.

Paola Bonzi

Gruppo 18+: 2° percorso

Tante relazioni!

Donne incontrate al primo trimestre di gravidanza che, dopo il colloquio intensamente vissuto, hanno detto sì alla Vita. Dopo di che il percorso consultoriale di 18 mesi: incontri di gruppo o individuali, promesse mantenute e poi il primo compleanno del bambino. «Ciao, sei stata brava. Tanti auguri e ricordati che ci siamo». Ma il lavoro, l'alloggio, l'avvio di qualche attività..., dove?

È nato così il Gruppo 18+ che in questo ultimo periodo ha aiutato una decina di mamme per il lavoro. Ora è il momento degli alloggi. Avanti tutta!

- NASCITE -

Fiocchi azzurri, fiocchi rosa. Sono la nostra gioia e il motivo per cui ci impegniamo.

Al tempo di questa lettera siamo arrivati a 22.633 bimbi nati da che il CAV vive. *Ad majora*.

Solo nell'ultima settimana ne sono nati 20, di cui 11 maschietti e 9 femminucce. Brave queste nostre madri coraggiose! Gli auguri più belli.





LE PAROLE DEL CUORE

Assisi, vi dice qualcosa?

Dentro di me si muovono ricordi ed emozioni di circa due anni fa, quando sono stata premiata dal Centro di Aiuto alla Vita della città di San Francesco con il riconoscimento intitolato "Una luce per la vita".

Il lavoro dei CAV però non si ferma e così ogni anno Centro organizza la manifestazione in modo sempre più bello e sempre più grande. Quest'anno ha pensato camminare in gruppo, silenziosi, a passo svelto dalla piazza del comune alla Chiesa di Santa Chiara e da lì alla Basilica del Santo. Ad ogni fermata una testimonianza centrata sul valore della vita. Io ho raccontato davanti a Santa Chiara e ciò mi ha reso felice perché anch'io porto questo nome. Dalla Basilica Inferiore, dove si è pregato e cantato insieme a frate Alessandro, all'aperto abbiamo usciti acceso tante piccole torce, come puntini luminosi nel buio che hanno illuminato la strada per arrivare a Santa Maria degli Angeli. La Porziuncola, spiritualità che accompagna. Utopia della Pace e della Vita. L'utopia è spesso pensata come irraggiungibile ma a volte così non è e l'impegno per la Vita del CAV di Assisi dimostra. Là eravamo attesi. Il vescovo Domenico Sorrentino ci aspettava, come si aspettano le stelle cadenti nel buio intenso, per esprimere il desiderio che più ci sta a cuore: permettere alla vita di dilatarsi.

E poi la musica, una musica giovane regalataci da Marco Mammoli.

É SUCCESSO

In questi anni il Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli si è fatto conoscere sia da enti milanesi che anche da gruppi di altre città. Non riesco mai a dire di no, anche se a volte la stanchezza si fa sentire.

Vi elenco gli incontri più significativi:

Roma, Soul Tv 2000 e interviste per Europa Edizioni.

Milano, Centro Culturale della Basilica di San Giorgio, presentazione dell'ultimo libro *Per un bambino*. Intervista in diretta streaming con Rita Sberna, giornalista di Cristiani Today. Serata di gala al Rotary Milano Linate per conferirmi l'onorificenza "*Paul Harris*". Per ridere a crepapelle spettacolo al PIME con Gianni Ferrario.

Brescia, Congresso CIPRA per operatori psico-sociali.

Roma, presentazione in Senato di "Per un bambino".

Verona, workshop "Salute e dignità della donna" per il Congresso Mondiale delle Famiglie.

Assisi, camminata notturna "La luce della Vita".

Torino, Salone internazionale del Libro per firma copie.

Milano (Villa Litta), presentazione del CAV.

Roma, indimenticabile Gran Gala del Bene Comune con consegna del premio "Bene Comune".

Milano (Palazzo Marino), serata con Beatrice Venezi.

Milano (Centro Culturale Angelicum), per la presentazione del libro "Il tempo della postlibertà. Destino e responsabilità in psicoanalisi" di Giancarlo Ricci.

Milano, premiazione dei vincitori del Concorso Europeo "Movimento per la Vita".

Brebbia (VA), storie di amore alla Vita.

Un grazie speciale alle parrocchie milanesi che ci hanno ospitato per parlare di Vita: Santa Maria Segreta, San Giovanni Battista alla Bicocca, San Giuseppe della Pace, Maria Regina Pacis, Sant'Andrea.

A quest'ultima, tanta gratitudine per il lavoro svolto per vestire di nuovo i nostri piccoli. Sono infatti due gruppi di signore, ormai nonne, che preparano lavorando a maglia copertine, golfini e altri capi di vestiario per i bimbi più belli del mondo.

SUCCEDERÀ...

A novembre il nostro CAV compirà 35 anni, data significativa.

È allo studio un grande evento, che costituirà una bella sorpresa per tutti noi. Abbiamo chiesto l'aiuto ai nostri amici Luna e Lorenzo di Comunicazione Emotiva, che ci hanno prospettato un nuovo modello per la raccolta fondi. Nutriamo tante speranze!

Visto il successo del corso formazione ricerca lavoro, le due nostre operatrici che hanno fatto da tutor lo scorso anno, frequenteranno un master per essere a loro volta docenti e replicare quindi in "casa" la formazione delle nostre mamme.

DUE GEMELLI

«Buongiorno gentilissima Paola,

sono la mamma di due gemelli e, proprio grazie al vostro aiuto, sono riuscita a portare a termine la gravidanza, in quanto, come ragazza madre, la mia idea all'epoca era di interrompere la gravidanza. Ora vi scrivo perché vorrei organizzare una raccolta fondi dedicata alla vostra associazione in un modo un po' particolare. I miei figli, che ora hanno 7 anni, lavorano nel mondo dello spettacolo, io e la mia fotografa, vorremmo organizzare una sessione fotografica dedicata ai bambini. parte del ricavato verrà data alla vostra associazione. Vi chiediamo solo di condividere le foto dei nostri meravigliosi bambini come ringraziamento sul vostro sito. Se ritenete che la cosa possa essere interessante, le lascio il mio numero di telefono.

Organizzeremo il tutto il 27 maggio. Vi ringrazio tantissimo».

Questo messaggio mi ha naturalmente provocato le emozioni più varie dal ricordo del primo colloquio, in cui sentivo la solita grande stretta allo stomaco, la paura di non farcela, l'accorgermi che forse ci poteva essere uno spazio di accettazione, la felicità per il "sì" di Valentina e l'allegria per il buon esito del nostro progetto di aiuto. Avremmo avuto due bellissimi bambini in più! Valentina aveva messo nella sua mail anche un numero di telefono, che naturalmente ho subito composto per stabilire il giorno più adatto per questo incontro speciale. «Allora va bene lunedì prossimo?». «Certamente - risponde questa mamma - perché i bambini quel pomeriggio non hanno impegni e vorrei tanto che lei potesse abbracciarli».

A questa idea mi sento gonfia di bollicine allegre e frizzanti e vorrei che lunedì fosse subito. Ed eccoci arrivati all'appuntamento; Valentina, come otto anni fa è ancora la donna graziosa e gentile che ricordavo e i gemelli... uno splendore unico. Ripenso inevitabilmente al nostro primo incontro. La gravidanza le creava molti problemi, tanto da pensare di volersi disfare dei suoi bimbi. Ma non è andata così per fortuna! Subito dopo il parto infatti mi aveva scritto dicendo che aveva avuto due gemelli, che le cose si erano sistemate e che i bambini erano bellissimi. Per iscritto la cosa mi aveva colpito, ma non così tanto come quando sono arrivati e li ho potuti abbracciare.

Hanno in testa una specie di "bombetta" all'inglese fatta dai loro capelli morbidi, soffici, "ricciolosi" in cui viene voglia di tenere le mani.

Sono bambini allegri, simpatici, intelligenti che a un certo punto hanno chiesto alla loro mamma: «Mamma, ma tu davvero non ci avresti fatto nascere se Paola non ti avesse aiutato?».

Valentina dolcemente risponde: «Sì, ero sola e non sapevo proprio come fare.»

E loro: «Ma la Paola ti ha dato tanti soldi?»

E lei: «Sono stata molto aiutata, ma soprattutto mi ha dato coraggio».

Mi piacerebbe raccontarvi le loro domande molto serie e le loro riflessioni. La loro timidezza iniziale si è sciolta e hanno cominciato a raccontarmi di tutto, compresi commenti birichini sugli insegnanti e a farmi domande di tutti i tipi.



Guardando le fotografie di Papa Giovanni Paolo II mi chiedono: «Tu lo sai chi è il Papa oggi?», oppure «Sai che un amico di Gesù l'ha tradito? La maestra però ci ha detto che questo ce lo racconterà meglio l'anno prossimo».

Cercavo di non ridere, ma la situazione era così gioiosa e divertente che non sapevo più dove nascondermi.

«Mandatemi le vostre fotografie, di voi così belli e unici perché voglio presentarvi a tutti i nostri amici». Li ho abbracciati e un po' sbaciucchiati dicendo grazie alla loro mamma coraggiosa e alla Vita.

GIORNATA PER LA VITA

Ormai da circa 25 anni, durante la Giornata per la Vita (1° domenica di febbraio), offriamo le primule più colorate sui sagrati di circa 100 parrocchie milanesi. È l'evento che garantisce al CAV l'entrata maggiore. Le parrocchie però sono molte di più e sarebbe bello fare lo sforzo di coprirle tutte.

Cerchiamo quindi parroci sensibili al problema della vita nascente e tanti volontari che vogliano vivere tra i fiori quella domenica di Vita. Fatevi avanti!





GRATITUDINE

Mi piace dire "grazie".

Questa parola mi regala una sensazione di magia alchemica. Non abbiamo mai detto di no a nessuna mamma quando decideva di accettare la Vita. Ed ecco allora la mia, la nostra gratitudine per: Giampiero, Luigi, Maximiliano. Paola, Umberto, Angelo, Marco, Maria Pia, Daniela, Diego, Stefano, Mario, Francesco, Attilio, Luciano che hanno fatto un regalo superiore ai mille euro. Ci sono poi regali più consistenti per cui ringraziamo Umano Progresso, La Tua Pasta Londra, SBI ITALIA Srl e il Rotary Milano Linate.

Grazie.

WORK IN PROGRESS

Sono stata presentata al Direttore Generale del Comune di Milano Dott. Malangone dal nostro Presidente Nicolò Mardegan per illustrare le nostre più impellenti necessità. Si è trattato di un bell'incontro e il nostro interlocutore ha dimostrato grande sensibilità e disponibilità soprattutto per il problema degli alloggi. Esistono ancora infatti tante persone che vivono accampate in piccoli locali o addirittura in automobile. Tutto sarà fatto in modo regolare, tenendo conto dell'urgenza. Imminenti sono altri due progetti che stanno per concretizzarsi: a) l'accordo con il Banco Alimentare e Carrefour monitorato da Robin Food per poter fornire alimenti freschi (carne, pesce, frutta, verdura...) a 50 nuclei familiari al cui interno sia presente una mamma seguita dal nostro Centro; b) speriamo di vedere presto nell'atrio della Mangiagalli, e in altri luoghi molto frequentati, una grande lattina in polistirolo della San Benedetto che offrirà acqua in lattina. Si affronterà così il problema della plastica, della sete estiva con la speranza di raccogliere anche fondi indispensabili per continuare a seguire le 2.170 mamme che in guesto momento abbiamo in carico.

Sorprendente la visita di Michele, infermiere professionale che lavora nei pressi di Londra. Ha saputo di noi e vorrebbe, con il nostro supporto, ricreare là dove lui vive e lavora un Centro di Aiuto alla Vita, poiché non trova bene più prezioso di questo.